



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SAN GIOVANNI BOSCO - FGEE869018

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è la tappa conclusiva di un percorso didattico che regola la programmazione. All'interno della sezione, l'insegnante valuta i livelli di apprendimento conseguiti dai bambini, con riferimento ai diversi campi di esperienza; valuta, inoltre, l'efficacia del proprio operato, le modalità di relazione usate, i materiali, i tempi, gli spazi e le scelte organizzative, per predisporre eventuali aggiustamenti alla sua azione educativa. La verifica è un momento di riflessione, utile ai docenti per analizzare e confrontare percorsi di lavoro, strategie educative utilizzate, risultati conseguiti. La verifica dei risultati raggiunti avviene in più momenti: all'inizio dell'anno scolastico, in itinere, alla fine di un'unità didattica, alla fine dell'anno scolastico.

Essa si avvale dei seguenti strumenti:

- osservazioni occasionali;
- osservazioni sistematiche;
- registrazioni tramite griglie prestabilite;
- feed – back dei genitori.

Per verificare il raggiungimento di un determinato obiettivo si utilizzano:

- colloqui individuali;
- prove pratiche;
- lavori di gruppo;
- momenti di gioco;
- rappresentazioni grafico – pittoriche.

I docenti documentano la storia di ogni bambino, i suoi progressi e le sue trasformazioni raccogliendo informazioni, dati e annotazioni.

SCUOLA PRIMARIA si allega la Griglia di Valutazione aggiornata in base alle nuove disposizioni fornite



dal Miur nota protocollon.2158 del 4/12/2020
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO

10.:Conoscenze approfondite, stabilmente acquisite e arricchite da ricerche personali
Obiettivi completamente raggiunti con arricchimento personale
Dimostra capacità critiche, rielaborative e sintetiche. Usa in modo sicuro ed efficace i codici comunicativi. Affronta in autonomia situazioni nuove di una certa complessità offrendo contributi personali.

9 : conoscenze complete e stabilmente acquisite.
Obiettivi completamente raggiunti. Dimostra padronanza e competenze sicure in tutti gli aspetti richiesti. Ha capacità rielaborative di collegamento e formula valutazioni critiche. Si esprime correttamente ed usa in modo esatto i codici comunicativi.

8 : conoscenze complete.
Obiettivi ampiamente raggiunti. Dimostra competenze soddisfacenti e padronanza in quasi tutti gli aspetti richiesti. Ha capacità di analisi e di sintesi. Usa in modo appropriato i vari codici comunicativi.

7 : conoscenze esaurienti negli aspetti fondamentali.
Obiettivi raggiunti. Raggiunge con una certa regolarità gli obiettivi prefissati. Usa i codici comunicativi generalmente in modo appropriato. Applica correttamente contenuti e procedimenti secondo modelli noti.

6 : conoscenze complete negli aspetti di base.
Obiettivi minimi raggiunti. Raggiunge sostanzialmente gli obiettivi prefissati. Usa i codici comunicativi in modo abbastanza appropriato. Applica parzialmente contenuti e procedimenti anche in situazioni semplici

5: conoscenze parziali negli aspetti di base.
Obiettivi minimi parzialmente raggiunti. Raggiunge talvolta gli obiettivi minimi richiesti. Si orienta con difficoltà dimostrando competenze lacunose. Usa codici comunicativi in modo ancora incerto.

4: conoscenze lacunose e frammentarie.
Obiettivi minimi non raggiunti. Non raggiunge gli obiettivi minimi. Si orienta con evidente difficoltà



anche se aiutato. Usa codici comunicativi in modo inadeguato.

Allegato:

_GRIGLIE_SCUOLA_PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nella vision (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita) del nostro istituto.

La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la

Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della

responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento

di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini

consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della

comunità e nella salvaguardia del bene comune.

Allegato:

criteri di valutazione educazione civica primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



La valutazione del comportamento degli alunni di scuola primaria è espressa in forma di giudizio sintetico articolato negli indicatori ottimo, distinto, buono, sufficiente e insufficiente, in corrispondenza dei quali vi sono livelli di riferimento individuati dalla seguente Tabella, strettamente aderente ai criteri di valutazione del comportamento.

OTTIMO:

1. L'alunno conosce e rispetta le regole della convivenza democratica.
2. Non ha mai avuto richiami disciplinari.
3. Frequenta con regolarità le lezioni.
4. Si rapporta con i compagni e adulti correttamente aiutando modo costruttivo i compagni in difficoltà.
5. Ha ordine e cura del materiale proprio e altrui.
6. Rispetta sempre l'ambiente scolastico
7. Partecipa attivamente a tutte le attività proposte apportando il proprio contributo.
8. Porta a termine i lavori in modo pertinente e preciso rispettando i tempi.

DISTINTO:

1. L'alunno conosce e rispetta le regole della convivenza democratica.
2. Non ha mai avuto richiami disciplinari.
3. Frequenta con regolarità le lezioni.
4. Si rapporta con i compagni e adulti correttamente, aiutando modo spontaneo i compagni in difficoltà.
5. Ha cura del materiale proprio e altrui.
6. Rispetta l'ambiente scolastico
7. Partecipa attivamente a tutte le attività proposte.
8. Porta a termine i lavori nel rispetto dei tempi.

BUONO:

1. L'alunno, in genere, conosce e rispetta le regole della convivenza democratica.
2. Non ha mai avuto richiami disciplinari ma talvolta sono state necessarie annotazioni sul diario.
3. Frequenta regolarmente le lezioni.
4. Si rapporta con i compagni e adulti in modo corretto.
5. Ha cura discontinua del materiale proprio e altrui.
6. Rispetta quasi sempre l'ambiente scolastico.
7. Partecipa positivamente alle diverse attività proposte.
8. Di norma porta a termine i lavori assegnati rispettando quasi sempre i tempi di esecuzione.

SUFFICIENTE:



1. L'alunno conosce le regole della convivenza democratica ma non sempre le rispetta.
2. Riceve talvolta richiami disciplinari e/o annotazioni sul diario.
3. Frequenta regolarmente le lezioni.
4. Si rapporta con i compagni e adulti in modo non sempre corretto.
5. Ha una modesta cura del materiale proprio ed altrui.
6. Spesso non rispetta l'ambiente scolastico.
7. Partecipa in modo abbastanza pertinente alle diverse attività proposte.
8. È sufficientemente puntuale nel portare a termine i lavori anche se talvolta non rispetta i tempi di esecuzione.

SUFFICIENTE

1. L'alunno ha una conoscenza superficiale delle regole di convivenza democratica e non le rispetta.
2. Riceve spesso richiami disciplinari e annotazioni sul diario.
3. Frequenta regolarmente le lezioni.
4. Si rapporta con i compagni e adulti in modo poco corretto.
5. Ha una scarsa cura del materiale proprio ed altrui.
6. È poco rispettoso dell'ambiente scolastico.
7. Partecipa alle diverse attività proposte ma in modo poco pertinente.

NON SUFFICIENTE:

1. L'alunno ha una conoscenza superficiale delle regole di convivenza democratica e non le rispetta.
2. Riceve spesso richiami disciplinari e annotazioni sul diario.
3. Frequenta regolarmente le lezioni.
4. Si rapporta con i compagni e adulti in modo poco corretto.
5. Ha una scarsa cura del materiale proprio ed altrui.
6. È poco rispettoso dell'ambiente scolastico.
7. Partecipa alle diverse attività proposte ma in modo poco pertinente.

Allegato:

valutazione del comportamento primaria.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline.

Allegato:

CERT COMPETENZE PRIMARIA.pdf